

L'AGRICOLTURA LOMBARDA COMPETITORI: UNA LETTURA DINAMICA SULLA BASE DELLA PRODUZIONE STANDARD

Focus Postazioni Regionali
Lombardia





Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20 Piano di azione biennale 2019-20 – Scheda progetto 27.1 “Postazioni regionali”

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Ufficio DISR2
Dirigente: Paolo Ammassari

A cura di:

Stefano dell'Acqua e Roberto Cagliari - Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)

Obiettivi e metodi

Obiettivo del brief è di utilizzare il parametro della Produzione Standard (PS) come strumento di lettura sull'evoluzione delle competitività delle imprese agricole lombarde, nonché per stimarne il posizionamento rispetto ai competitor nazionali ed europei.

Sotto il profilo operativo, l'esercizio ha previsto:

- la quantificazione e interpretazione della composizione della PS regionale;
- l'attribuzione di un *ranking* alle regioni europee in base alla dimensione della PS, per tipologia produttiva specifica;
- il confronto delle evoluzioni delle PS con i migliori competitori per specializzazione produttiva.

L'analisi dei dati include i seguenti orientamenti produttivi:

- seminativi
- ortofloricoltura
- vite
- frutta
- latte
- erbivori
- granivori

COMPETITIVITÀ

Definizione

La competitività può essere definita come la capacità delle aziende di acquisire e conservare, con profitto, una quota di mercato, ovvero la loro capacità di attrarre risorse e di offrire servizi nelle forme richieste dai consumatori, praticando prezzi non superiori alla concorrenza e percependo ricavi almeno pari al costo-opportunità dei fattori.

La fonte e il trattamento dei dati

La rete di contabilità europea **Farm Accountancy Data Network (FADN)** costituisce una ricca fonte di informazione sui dati reali delle aziende agricole europee, resi confrontabili raggruppando le aziende per tipologia economica (Orientamento tecnico economico OTE - le 8 tipologie principali sono detti poli) e per classe di dimensione economica (DE). Il criterio usato per determinare questi parametri è la Produzione Standard.

Ad ogni Stato membro appartenente alla rete FADN è affidato il compito di determinare la produzione media lorda standard per attività economica (vegetale o animale) ed unità di base (ettaro o unità bovina adulta). La somma di questi valori standard per le attività presenti in azienda moltiplicati per le entità delle stesse determina lo PS aziendale.

PRODUZIONE STANDARD Reg. (CE) n. 1242/2008

Definizione

La Produzione Standard (PS) di un'attività produttiva è il valore medio ponderato della produzione lorda totale. Comprende sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari realizzati nel corso di un'annata agraria.

Calcolo

La PS è determinata quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame.

La selezione dei dati

Sulla base dei dati disponibili nella banca dati FADN è stata elaborata la media triennale della serie storica dal 2004 al 2015.

Il ricorso a tale indicatore ha permesso, in particolare, di rendere più omogenei e limitare l'interferenza di shock contingenti, i dati di prezzo, al fine di misurare correttamente la tendenza oggetto di analisi.

Nel trattamento dei dati si è tenuto conto del processo di allargamento dell'Unione europea (UE) intercorso nel periodo considerato: dal 2011 la rete FADN è stata estesa ai 28 Stati membri.

Una lettura della produzione standard regionale

L'agricoltura lombarda esprime una dimensione economica per azienda stimabile in oltre 237 mila euro, ben al di sopra dei valori medi sia nazionale (74.000 euro) che dell'UE (66.000 euro).

NEL TRIENNIO 2013-2015 LA DIMENSIONE ECONOMICA MEDIA PER AZIENDA SUPERA IN LOMBARDIA I 237 MILA EURO

In termini complessivi, moltiplicando la DE media per la totalità delle aziende rappresentate e pesate per indirizzo produttivo in Lombardia, si giunge a stimare una Produzione Standard di quasi 8 miliardi di euro. L'andamento della produzione lombarda, con base sul triennio 2004-06, mostra una evoluzione importante e positiva, migliore di quanto stimato per i livelli nazionale ed europeo.

Andamento della PS totale stimata (2004-06=100)



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

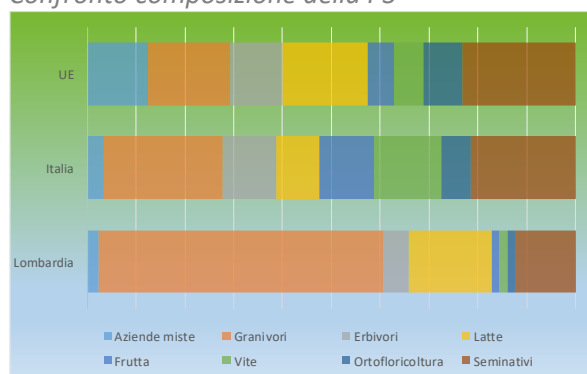
L'evoluzione della PS media aziendale risulta anch'essa, evidentemente, positiva, con una tendenza di crescita tra il 2004-06 e il 2013-15, passando da poco più di 171 mila euro ai già citati 237 mila. L'andamento dei valori medi a livello nazionale e unionale sono anche essi positivi, ma con tendenze significativamente più contenute.

Andamento della PS media (.000 euro)



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

Confronto composizione della PS



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

Il contributo maggiore alla formazione della PS regionale è imputabile alle imprese zootecniche, con i granivori in particolare rilievo, seguite dalle aziende specializzate in bovini da latte. Anche i seminativi apportano un contributo significativo, mentre minore è quello delle coltivazioni permanenti. La composizione della PS regionale è particolare e si

differenzia in modo consistente dalla situazione nazionale e comunitaria.

I posizionamenti della agricoltura lombarda

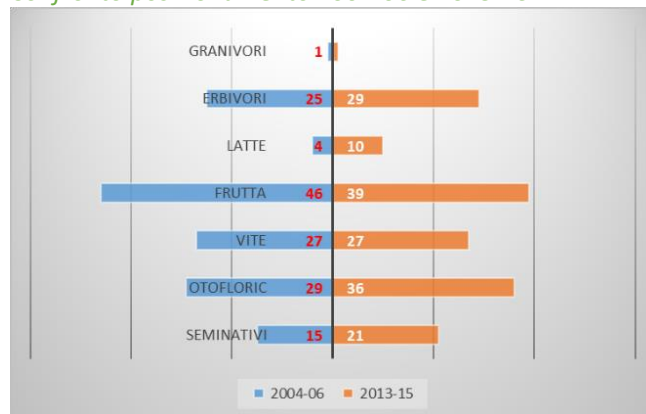
I ranking e la loro evoluzione per orientamento produttivo specializzato

Per la tipologia granivori, la Lombardia rappresenta la prima regione per dimensione economica aggregata (rank=1) e conserva tale posizione lungo tutto il periodo di osservazione.

Migliora la posizione, rispetto alle altre regioni europee, per le coltivazioni permanenti: sale il ranking per la frutta e si mantiene stabile quello per la vite.

Diversamente, risultano in peggioramento i ranking per i seminativi, l'ortofloricolo, il latte e gli erbivori. Le dimensioni medie delle produzioni lombarde sono stimate tutte in crescita; anche se ovviamente con valori diversi: da molto consistenti per le aziende specializzate nell'orto-florovivaismo e nella frutta, a più contenute negli allevamenti.

Confronto posizionamento 2004-06 e 2013-15



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

Dimensioni economiche medie 2004-06 e 2013-15

	LOM 2004-06	LOM 2013-15	ITA 2004-06	ITA 2013-15	UE 2004-06	UE 2013-15
Seminativi	43,6	73,9	29,7	49,5	47,8	54,8
OtoFlorico	104,8	234,4	93,3	123,9	147,2	158,9
Vite	46,7	67,3	26,3	67,5	61,9	79,9
Frutta	31,3	60,3	22,9	35,4	23,3	30,7
Latte	207,8	297,8	116,8	142,7	89,3	91,4
Erbivori	89,0	93,0	64,8	75,4	51,9	41,5
Granivori	1.709,7	2.415,9	948,3	1.357,6	229,3	406,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

In generale, comunque, le imprese specializzate lombarde, in quasi tutti gli orientamenti, ad

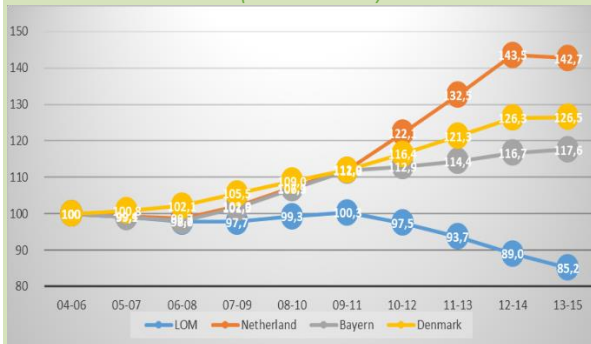
esclusione della vite e degli allevamenti di erbivori, mostrano variazioni migliori rispetto al quadro nazionale; anche rispetto a quello comunitario, le variazioni regionali sono sempre e marcatamente più positive, tranne – un po' a sorpresa – per le imprese specializzate nell'allevamenti dei granivori

Si riportano di seguito per gli OTE specializzati alcuni grafici relativi a:

- evoluzione delle produzioni standard (indice 100 = 2004-06);
- evoluzione del ranking lombardo e delle prime tre regioni al 2004-06.

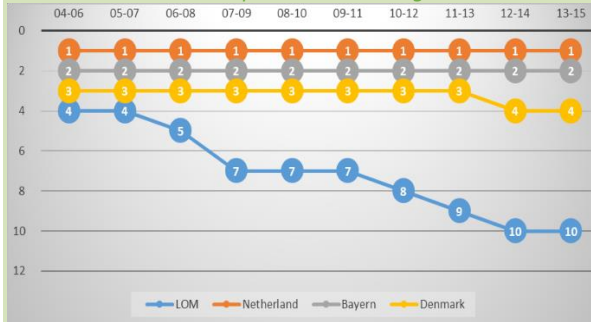
Gli allevamenti da latte

Evoluzione PS OTE latte (2004-06=100)



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

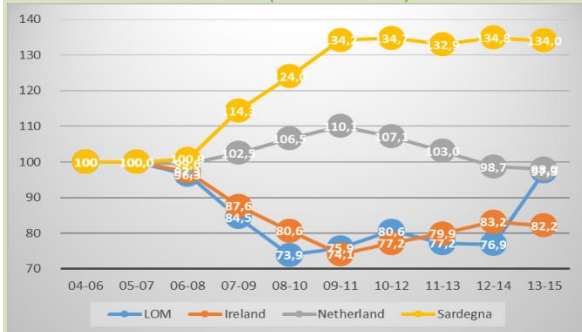
Evoluzione Lombardia e primi 3 nel ranking - latte



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

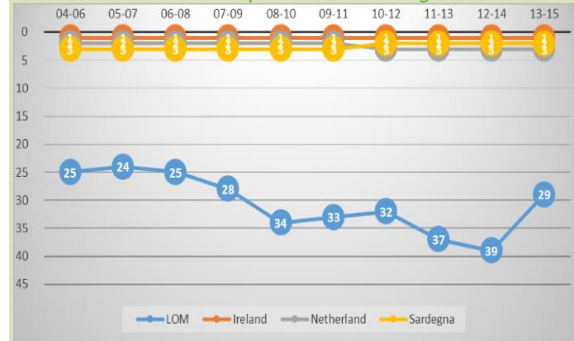
Gli allevamenti di erbivori

Evoluzione PS OTE erbivori (2004-06=100)



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

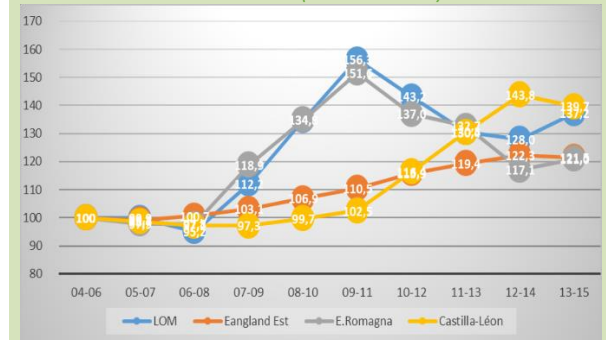
Evoluzione Lombardia e primi 3 nel ranking - erbivori



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

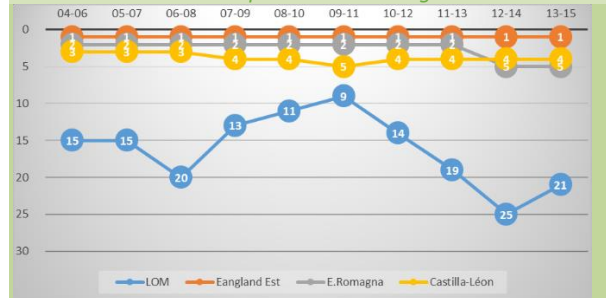
Le aziende specializzate a seminativi

Evoluzione PS OTE seminativi (2004-06=100)



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

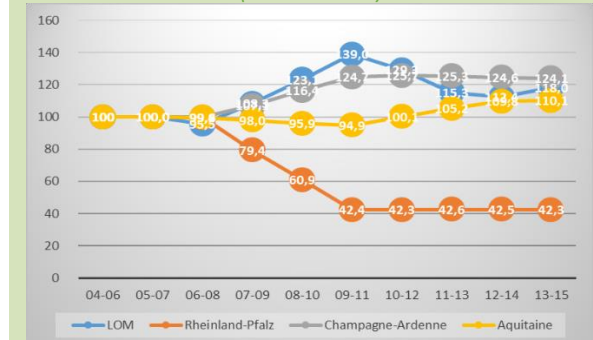
Evoluzione Lombardia e primi 3 nel ranking - seminativi



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

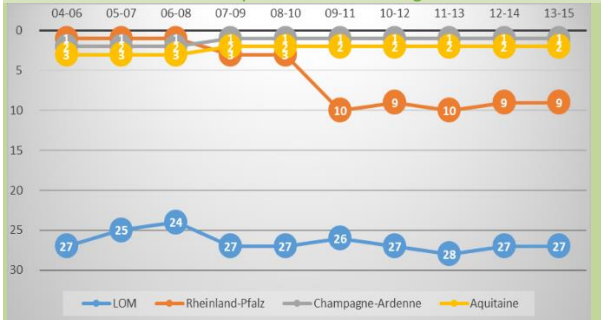
Le aziende specializzate in viticoltura

Evoluzione PS OTE Vite (2004-06=100)



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

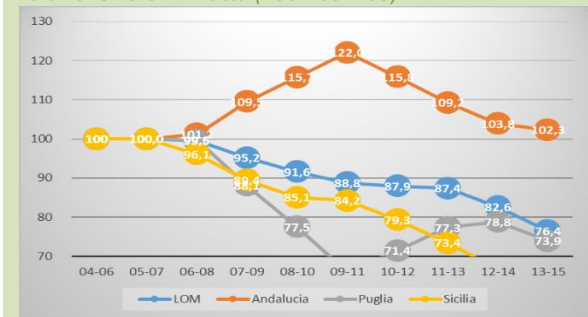
Evoluzione Lombardia e primi 3 nel ranking



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

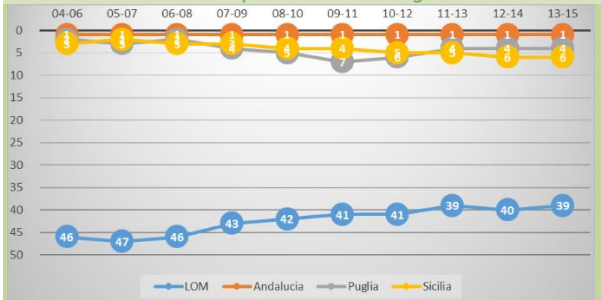
Le aziende specializzate nella frutta

Evoluzione PS OTE Frutta (2004-06=100)



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

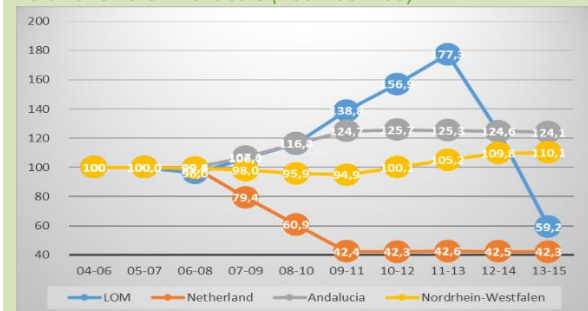
Evoluzione Lombardia e primi 3 nel ranking



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

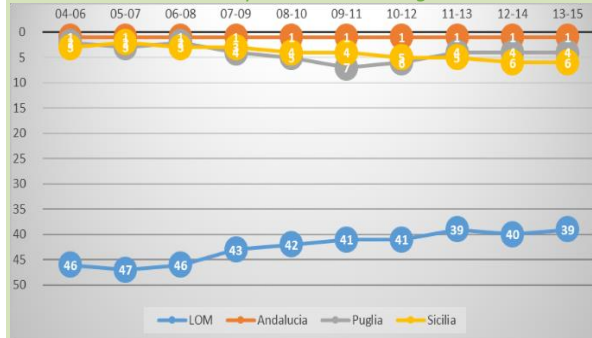
Le aziende specializzate in ortoflorovivaismo

Evoluzione PS OTE Orticole (2004-06=100)



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

Evoluzione Lombardia e primi 3 nel ranking -orticole



Fonte: nostre elaborazioni su dati FADN

Alcune riflessioni conclusive

Il settore agricolo lombardo si conferma, come ben descritto anche in letteratura, estremamente competitivo, anche alla lettura semplificata del posizionamento delle aziende specializzate rispetto alle regioni competitor europee.

La Produzione Standard media lombarda mostra un valore maggiore di oltre tre volte il valore nazionale e oltre 3,5 volte la media UE.

Oltre alla eccellenza dell'orientamento a granivori, si possono evidenziare situazioni di miglioramento, come la frutta e l'orto-florovivaismo, anche se con una PS media in contrazione, oltre a situazioni di stabilità, come per la vite. Tuttavia, e soprattutto, si evidenziano situazioni da attenzionare specie negli allevamenti di erbivori, e in particolare quelli specializzati da latte, dove si osservano perdite di posizioni e dinamiche di difficoltà. Infine, i seminativi mostrano una tenuta in termini di PS, ma un peggioramento nel ranking.

La Produzione Standard stimata dalla FADN offre un quadro di estrema sintesi che ha la funzione soprattutto di indicatore, ma non può offrire una analisi compiuta di traiettorie e percorsi. Appare, allora, importante procedere a sviluppare la ricerca, proprio per trovare evidenze e spiegazioni delle dinamiche osservate.

Siti web

<http://ec.europa.eu/agriculture/rica/>
<https://gaia.crea.gov.it/>



Rete Rurale Nazionale
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma

    RETERURALE.IT

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020

